



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

Direzione generale

Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture

Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna

Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021

Art. 70

INTERVENTO SRA01

ACA1 produzione integrata

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO
SUB CONDIZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO**

ANNUALITÀ 2023



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

INDICE

1. CAMPO DI APPLICAZIONE	4
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO	4
3. PRESENTAZIONE SUB CONDIZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO	7
4. LOCALIZZAZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO	7
5. PERIODO D'IMPEGNO	7
6. DOTAZIONE FINANZIARIA	8
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	8
7.1. Criteri di ammissibilità	8
7.1.1. Perdita dei criteri di ammissibilità	8
7.1.2. Criteri di ammissibilità relativi al beneficiario	8
7.1.3. Criteri di ammissibilità relativi alla superficie	9
7.2. Impegni	11
7.3. Altri obblighi	12
7.4. Pertinenti impegni di condizionalità rafforzata	12
8. ALTRE IMPORTANTI INFORMAZIONI PER L'INTERVENTO	13
8.1. Obbligo di presentare la domanda annuale di pagamento	13
8.2. Combinazione degli impegni con gli interventi del PSP 2023-2027 e del CSR 2023-2027 e con i tipi di intervento del PSR 2014-2022	14
8.2.1. Combinazione degli impegni con gli interventi di cui all'articolo 70 del Reg. (UE) 2021/2115 del CSR 2023-2027	14
8.2.2. Combinazione degli impegni con gli eco-schemi di cui all'articolo 31 del Reg. (UE) 2021/2115 del PSP 2023-2027	14
8.2.3. Combinazione degli impegni con i Tipi di intervento del PSR 2014-2022	14
8.2.4. Collegamento con l'intervento settoriale di Produzione integrata	15
8.3. Applicazione degli impegni ad appezzamenti fissi o variabili e divieto di scambio delle particelle	15
8.4. Possibilità di ridurre e aumentare la superficie oggetto di impegno (SOI) durante il periodo d'impegno	16
8.4.1. Possibilità di ridurre la superficie oggetto di impegno (SOI) durante il periodo d'impegno	16
8.4.2. Possibilità di aumentare la superficie oggetto di impegno (SOI) durante il periodo d'impegno	17
8.5. Clausola di revisione	17
8.6. Cambio di beneficiario (totale o anche parziale)/disciplina della cessione di azienda	17
9. CRITERI DI SELEZIONE	17
10. IMPORTO E FORMA DEL SOSTEGNO	18
11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI	19
11.1. Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale	19
11.2. Tipologie di domande e di comunicazioni	19
11.3. Compilazione e presentazione delle domande	19
11.4. Termini di presentazione delle domande e delle comunicazioni	21



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

11.4.1.	<i>Termine di presentazione della domanda iniziale di sostegno/pagamento</i>	21
11.4.2.	<i>Termine di presentazione delle domande di modifica o ritiro della domanda di sostegno/pagamento ai sensi dell'art. 7 paragrafo 1 lett. c) del Reg. (Ue) n. 2022/1173</i>	21
11.4.3.	<i>Termine di presentazione della comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 2022/1173 (ritiro totale)</i>	21
11.5.	<i>Comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116 - Deroche in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali</i>	22
11.6.	<i>Cessione totale o parziale dell'azienda e cambio beneficiario</i>	22
12.	SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI	23
13.	RICORSI	23
14.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24
15.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	24
15.1.	<i>Normativa comunitaria</i>	24
15.2.	<i>Normativa nazionale</i>	26
15.3.	<i>Normativa regionale</i>	28
16.	DISPOSIZIONI FINALI	29
17.	ALLEGATI	29



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti “Disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub condizione delle domande di sostegno/pagamento - Annualità 2023” si applicano all'intervento SRA01 - ACA1 produzione integrata del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna (CSR 2023-2027) e nello specifico alle domande di sostegno/pagamento annualità 2023 con periodo pluriennale d'impegno dal **01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027**.

Le presenti disposizioni integrano le istruzioni applicative generali di cui alle Istruzioni Operative emanate dall'Organismo Pagatore (OP) ARGEA n. 9 del 21.04.2023 recante “Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023- 2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 - Interventi connessi alle superfici e agli animali.” alle quali si rinvia.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento SRA01- ACA1 produzione integrata concorre agli obiettivi specifici OS4 “Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile” e OS5 “Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche”.

L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI). I DPI sono approvati con provvedimenti regionali, sulla base delle “Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture” approvate ai sensi della L. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del SQNPI, e relativi aggiornamenti. L'adesione ai DPI si configura, inoltre, come applicazione della Difesa integrata volontaria prevista dalla Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (come previsto nel PAN). La gestione dell'intervento in regime di qualità (SQNPI) aumenta la consapevolezza dei produttori mediante l'adozione sistematica di procedure che garantiscono un più efficiente assolvimento degli obblighi e una riduzione degli errori, con un controllo di conformità a carico della totalità dei produttori coinvolti. Questo tipo di gestione si traduce dunque in un impegno più gravoso per il produttore, ma consente un riscontro più puntuale all'esecuzione della misura e alla giustificazione della spesa pubblica a sostegno della stessa.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Le disposizioni tecniche indicate nei DPI introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.

Relativamente alla gestione del suolo, le linee guida nazionali prevedono per le colture erbacee la pratica dell'avvicendamento colturale, nonché, in funzione della pendenza degli appezzamenti, limitazioni nella profondità e nel tipo di lavorazione del terreno. Inoltre, le linee guida nazionali stabiliscono per le colture arboree l'inerbimento dell'interfila. Le limitazioni nella lavorazione del terreno riducono il rischio di erosione del suolo perché evitano la formazione di strati compatti sotto-superficiali, potenziali superfici di scivolamento, su cui si innestano, soprattutto in terreni declivi, movimenti e cedimenti del terreno soprastante; inoltre, diminuendo l'esposizione degli strati di terreno agli agenti atmosferici, riducono i processi di mineralizzazione della sostanza organica (ossidazione) e quindi la trasformazione del carbonio organico nel suolo in anidride carbonica. L'inerbimento dell'interfila nelle coltivazioni arboree favorisce un maggior apporto di sostanza organica stabile al suolo e riduce il rischio di erosione perché diminuisce l'esposizione del suolo all'azione degli agenti atmosferici (effetto battente delle piogge) e contrasta i fenomeni di ruscellamento superficiale dell'acqua, con ciò migliorando la resilienza agli eventi meteorologici estremi e quindi l'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, determina maggiori apporti unitari di sostanza organica nel suolo e al contempo riduce l'emissione di CO₂ che si avrebbe per mineralizzazione della sostanza organica ricorrendo all'ordinaria lavorazione del terreno. La successione colturale rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli e la biodiversità e per ridurre lo sviluppo di infestanti e l'insorgenza dei patogeni, salvaguardando/migliorando la qualità delle produzioni. Inoltre, l'aumento della diversità colturale migliora la resilienza delle aziende agricole agli eventi climatici come la siccità.

Le disposizioni sulla fertilizzazione delle colture prevedono la definizione, all'interno di un piano di fertilizzazione aziendale, dei quantitativi massimi dei macroelementi nutritivi distribuibili annualmente, per coltura o ciclo colturale, in base anche ai risultati di analisi chimico-fisiche del terreno. La conduzione degli interventi di fertilizzazione secondo i criteri indicati nei DPI, unitamente alla gestione delle successioni colturali, consente di razionalizzare e ridurre complessivamente gli input di fertilizzanti, riducendone il potenziale inquinante delle acque superficiali e sotterranee.

Le disposizioni sull'irrigazione prevedono la registrazione dei dati pluviometrici, degli interventi irrigui e dei volumi di adacquamento al fine di consentire il monitoraggio e l'uso razionale della risorsa idrica.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Le disposizioni su difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti stabiliscono le modalità di effettuazione dei monitoraggi delle fitopatie e di applicazione delle strategie di difesa e controllo delle infestanti, in relazione a ogni coltura, fase fenologica e avversità, in una logica di riduzione del rischio, insito nell'eventuale uso dei prodotti fitosanitari, a carico della salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente.

La regolazione strumentale delle macchine irroratrici oltre a garantire una maggiore efficienza delle stesse, crea la premessa necessaria per adottare tecniche di precisione, volte a ridurre le quantità di prodotti fitosanitari (PF) impiegate, in linea con lo spirito dell'articolo 43, comma 7 quater della legge 120/2020, che con circostanziata deroga per il SQNPI, consente di rendere lecito il risparmio delle quantità di PF impiegati, che si consegue mediante l'impiego di macchine a recupero o di dispositivi tarati per la localizzazione del trattamento sulla reale superficie fogliare, anche quando la quantità di PF per unità di superficie dovesse scendere sotto al limite minimo previsto dall'etichetta.

La produzione integrata prevede anche disposizioni relative alla scelta del materiale di moltiplicazione, che assicurano la riduzione del rischio fitosanitario e maggiori garanzie delle qualità agronomiche e varietali.

L'adozione del metodo di Produzione Integrata contribuisce in tal modo al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, promuovendo lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua e il suolo. Le finalità ambientali dell'intervento sono radicate nella legislazione comunitaria ambientale, in particolare nella Direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, recepita in Italia con decreto legislativo n. 150/2012 (articolo 6, "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)"). L'intervento inoltre concorre agli obiettivi della "Direttiva Habitat" 92/43/CEE e della "Direttiva Uccelli" 2009/149/CE (es. PAF regionali).

La produzione integrata contribuisce anche al perseguimento dell'Obiettivo specifico 4, migliorando il sequestro del carbonio nel suolo e concorrendo all'adattamento ai cambiamenti climatici. L'effetto mitigativo è riconducibile alla combinazione di pratiche sul suolo: riduzione delle lavorazioni del terreno per le colture erbacee e inerbimento dell'interfila per le colture arboree. In virtù di tali pratiche la produzione integrata è una delle modalità di gestione del suolo valorizzata nell'ambito dell'Inventario dei gas serra dell'Italia, per il settore Land Use, Land Use Change and Forestry (LULUCF). Gli effetti sull'adattamento sono riconducibili all'inerbimento e alla diversificazione delle colture. L'intervento concorre quindi agli obiettivi della Strategia nazionale per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Le pratiche connesse all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e alla razionale utilizzazione dei fertilizzanti, contribuiscono inoltre agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione dell'uso dei pesticidi e delle perdite dei nutrienti.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

3. PRESENTAZIONE SUB CONDIZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO

L'applicazione degli impegni ad appezzamenti variabili per i raggruppamenti colturali "Seminativi (riso, mais, frumento, sorgo, cardo)", "Ortive compreso carciofo" e "Colture industriali", che ricomprende il pomodoro da industria è una proposta di modifica dell'intervento SRA01 del PSP 2023-2027 presentata al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e pertanto in caso di mancata approvazione si applicano le disposizioni del PSP 2023-2027 approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)8645 final del 2 dicembre 2022 che per i suddetti raggruppamenti colturali prevede l'applicazione degli impegni ad appezzamenti fissi.

Sono inoltre in proposta di modifica gli importi unitari del sostegno riportati nella colonna denominata "Importo unitario in proposta di modifica Euro/ettaro/anno" della tabella 2 del paragrafo 10. "Importo e forma del sostegno"; qualora tali importi non vengano approvati si applicheranno gli importi unitari del sostegno della colonna denominata "Importo unitario approvato Euro/ettaro/anno".

Infine è in proposta di modifica l'inserimento del raggruppamento colturale "Colture industriali" che contiene la sola coltura pomodoro da industria; qualora tale modifica non venga approvata il pomodoro da industria non sarà ammissibile a premio.

I richiedenti non avranno nulla ed in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Sardegna, dell'OP ARGEA, dello Stato e della Commissione europea in caso di mancato accoglimento delle predette modifiche.

I richiedenti accettano inoltre fin da ora eventuali modifiche delle presenti disposizioni derivanti dal recepimento di ulteriori disposizioni comunitarie e nazionali.

4. LOCALIZZAZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

L'intervento SRA01 - ACA1 produzione integrata si applica su tutto il territorio regionale.

5. PERIODO D'IMPEGNO

La durata del periodo di impegno è pari a cinque anni e decorre dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027.

La singola annualità d'impegno è riferita all'anno solare. L'annualità d'impegno 2023 decorre dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie necessarie per il pagamento di tutte le domande di sostegno/pagamento ammissibili annualità 2023 sono assicurate dalla dotazione finanziaria assegnata nel CSR 2023-2027 all'intervento SRA01 - ACA1 produzione integrata pari a euro 9.654.045 di spesa pubblica di cui il 50,5% di quota comunitaria, il 34,65% di quota statale e il 14,85% di quota regionale.

Qualora tale dotazione finanziaria non sia sufficiente, si provvederà, nel rispetto delle disposizioni normative unionali, ad assicurare la copertura finanziaria necessaria.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

7.1. Criteri di ammissibilità

7.1.1. Perdita dei criteri di ammissibilità

La perdita dei criteri di ammissibilità genera la decadenza totale dell'impegno con recupero dei premi erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti (CSR 2023-2027, paragrafo "Perdita dei criteri di ammissibilità" del capitolo 7.3.5 "Aspetti trasversali agli interventi a superficie o a capo (cfr. PSP par. 4.7.3, punto 5)").

7.1.2. Criteri di ammissibilità relativi al beneficiario

Criterio C01: agricoltore singolo o associato che per tutto il periodo d'impegno sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, titolare di partita Iva attiva in campo agricolo e iscritto al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. per attività agricola.

Criterio C04: adesione del beneficiario al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o "Conformità ACA più marchio" o "Marchio"), in forma singola o associata. In caso di adesione al SQNPI in forma associata la domanda di sostegno/pagamento per l'intervento SRA01 - ACA1 produzione integrata deve comunque essere presentata dai singoli componenti dell'associazione.

Le domande con finalità "Conformità ACA" (Conformità agro-climatico-ambientale) sia iniziale per l'adesione al SQNPI che di aggiornamento, relative all'annualità 2023, devono essere presentate nel periodo compreso tra il 01 gennaio 2023 e il 10 luglio 2023, che coincide con il termine ultimo di presentazione tardiva (con ritardo consentito), delle domande di pagamento per gli interventi del PSP 2023-2027 a superficie e ad animale annualità 2023.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Il termine ultimo del 10 luglio 2023 si intende automaticamente prorogato qualora il termine ultimo di presentazione tardiva (con ritardo consentito) delle domande del PSP 2023-2027 venga prorogato con successivo provvedimento del MASAF/OP ARGEA.

Si ricorda che, fatte salve eventuali proroghe, la domanda con finalità "Conformità ACA più marchio" e "Marchio" sia iniziale per l'adesione al SQNPI che di aggiornamento, relative all'annualità 2023, devono essere presentate nel periodo compreso tra il 01 gennaio 2023 e il 15 giugno 2023 come stabilito nelle Linee guida nazionali "SQNPI - Adesione gestione controllo/2023 - modalità di adesione e gestione del sistema di qualità di produzione integrata - redatte dal GTQ l'11/11/2022 e approvate dall'OTS il 15/11/2022".

Con riguardo al SQNPI, per quanto non riportato nelle presenti "Disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno/pagamento" si applicano le Linee guida nazionali "SQNPI - Adesione gestione controllo/2023 - modalità di adesione e gestione del sistema di qualità di produzione integrata - redatte dal GTQ il 11/11/2022 e approvate dall'OTS il 15/11/2022".

7.1.3.Criteri di ammissibilità relativi alla superficie

Sono ammissibili a premio le superfici che presentano contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

Criterio C05: le superfici eleggibili devono essere, localizzate nel territorio regionale, inserite nella domanda di adesione al SQNPI e coltivate con colture per le quali è approvato il disciplinare di produzione integrata della Regione Sardegna (di seguito DPI) e ammissibili a premio nell'intervento SRA01. Sono ammissibili a premio le seguenti colture/raggruppamenti culturali:

- 1) Agrumi. Per l'annualità 2023 nel raggruppamento culturale "Agrumi" sono ammissibili a premio le seguenti colture: arancio, pompelmo, limone, mandarino simili e clementine;
- 2) Vite da vino;
- 3) Olivo;
- 4) Fruttiferi (compresa vite da tavola ed esclusa frutta a guscio). Per l'annualità 2023 nel raggruppamento culturale "Fruttiferi (compresa vite da tavola ed esclusa frutta a guscio)" sono ammissibili a premio le seguenti colture: albicocco, ciliegio, melo, pero, susino, vite da tavola, pesco e nettarine;
- 5) Seminativi. Nel raggruppamento culturale "Seminativi" sono ammissibili a premio le seguenti colture: riso, mais, frumento, sorgo e cardo;
- 6) Ortive compreso carciofo. Per l'annualità 2023 nel raggruppamento culturale "Ortive compreso carciofo" sono ammissibili le seguenti colture: asparago, basilico, bietola da costa, carota, cavoli



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

(cavolo broccolo, cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza), cetriolo, cipolla, cocomero (anguria), fagiolino e fagiolo, finocchio, fragola, insalate (lattuga (inclusa romana e iceberg) cicoria, indivia, scarola, e radicchio), melanzana, melone, patata, peperone, pomodoro da mensa, prezzemolo, ravanella, rucola, sedano, spinacio, valerianella/songino/dolcetta e zucchini.

- 7) Colture industriali. Nel raggruppamento colturale “Colture industriali” è ammissibile a premio il pomodoro da industria.

Nell'Allegato A - Matrice prodotti/operazioni che riportata tutte le occupazioni del suolo/destinazione/uso/qualità dell'allegato 4 “Elenco prodotti” alle Istruzioni operative 9 del 21.04.2023, sono contrassegnate con la lettera X le occupazioni del suolo/destinazione/uso/qualità ammissibili a premio per ciascuna coltura/raggruppamento colturale di cui ai precedenti punti da 1) a 7).

Criterio Cx6:

- 1) la superficie ammessa a premio con la domanda di sostegno per le colture/raggruppamenti colturali “Agrumi”, “Vite da vino”, “Olivo” e “Fruttiferi (compresa vite da tavola ed esclusa frutta a guscio)” deve essere condotta in esclusiva per tutto il periodo pluriennale d'impegno: dal 01.01.2023 al 31.12.2027 (applicazione degli impegni ad appezzamenti fissi);
- 2) per i raggruppamenti colturali “Seminativi”, “Ortive e carciofo” e “Colture industriali” la superficie ammessa a premio deve essere condotta in esclusiva per tutto l'anno d'impegno relativo alla domanda in cui tale particella è stata inserita: dal 01.01 al 31.12 (applicazione degli impegni ad appezzamenti variabili).

Qualora il titolo di conduzione delle superfici scada prima della fine dei periodi d'impegno di cui ai punti 1) e 2) è consentito il rinnovo per il rispetto del criterio di ammissibilità. In tal caso i contratti in scadenza durante l'anno d'impegno relativo alla domanda 2023 (dal 01.01.2023 al 31.12.2023) devono essere rinnovati e registrati sul fascicolo aziendale entro e non oltre il 31 gennaio 2024. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate superfici non ammissibili. In caso di mancato rinnovo dei titoli di conduzione dei terreni sottoposti ad impegno, si applica la possibilità di ridurre la SOI, come riportato al successivo paragrafo 8.7.1.

Si ricorda che come specificato al paragrafo 3. “Presentazione sub condizione delle domande di sostegno/pagamento” il criterio Cx6 punto 2) è una proposta di modifica del PSP 2023-2027 presentata al MASAF e che qualora tale proposta di modifica non venga accolta anche ai



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

raggruppamenti culturali del precedente punto 2) si applica il criterio Cx6 descritto al punto 1), ossia applicazione degli impegni ad appezzamenti fissi.

7.2. Impegni

Gli impegni previsti dall'Intervento SRA01 vanno al di là delle condizioni elencate all'articolo 70(3) del Reg. (UE) 2021/2115 e sono di seguito elencati:

Impegno I01: applicazione conforme, in regime SQNPI, dei DPI approvati a livello regionale, articolati in "norme generali" e "norme per coltura" i cui impegni riguardano i seguenti aspetti agronomici:

1. Lavorazioni del terreno
2. Avvicendamento colturale
3. Irrigazione
4. Fertilizzazione
5. Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti
6. Regolazione strumentale delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari
7. Scelta del materiale di moltiplicazione

I DPI per l'anno 2023 sono stati approvati con la Determinazione del Direttore del Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari n. 240/6268 del 31.03.2023. Durante il periodo d'impegno i beneficiari sono tenuti ad adeguarsi agli aggiornamenti annuali dei DPI, anche qualora prevedano disposizioni tecniche più restrittive.

Impegno I02: tenuta del registro delle operazioni colturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai DPI e dalle norme di adesione a SQNPI. I beneficiari hanno l'obbligo della tenuta del "Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata" (di seguito Registro), di cui all'articolo 4 della Determinazione del Direttore del Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari n. 12226/429 dell'11 agosto 2016, recante "D.lgs. n. 150/2012 - DM 22 gennaio 2014 - legge n. 4 del 3 febbraio 2011. Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 1870 DECA 45 del 10 agosto 2016. Revisione del registro dei trattamenti dei prodotti fitosanitari per gli utilizzatori professionali e del registro delle operazioni colturali e di magazzino per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata".



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Tale Registro deve essere tenuto conformemente a quanto disposto nelle istruzioni per la tenuta e la compilazione del Registro di cui all'articolo 4 della predetta determinazione e deve riportare una registrazione sistematica delle operazioni colturali e di magazzino.

Impegno I03: partecipazione, in ogni anno d'impegno, a 4 ore di corso organizzato dall'Agenzia LAORE sulla produzione integrata. L'impegno non è compensato.

7.3. Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

Obbligo O01: Rispetto delle norme di Condizionalità rafforzata (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115) secondo le modalità applicative stabilite a livello nazionale dal Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9 marzo 2023 (Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale) e secondo le modalità applicative regionali, che saranno stabilite con successivo provvedimento di attuazione dell'articolo 5 del predetto Decreto ministeriale.

Obbligo O02: rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115) secondo le modalità stabilite dal Decreto interministeriale (emanato dal Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'interno) n. 664304 del 28/12/2022 (Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116).

RM Fert e RM Fit: Rispetto degli obblighi riguardanti i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti (RM Fert) e dei prodotti fitosanitari (RM Fit) secondo le modalità applicative stabilite a livello nazionale dal Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9 marzo 2023.

7.4. Pertinenti impegni di condizionalità rafforzata

Tra gli impegni di condizionalità rafforzata di cui all'obbligo O01 del paragrafo 7.3, ve ne sono alcuni più strettamente collegati agli impegni dell'Intervento riportati al precedente paragrafo 7.2. Tali impegni di condizionalità rafforzata sono denominati "pertinenti impegni di condizionalità rafforzata".



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Si ricorda che in caso di contestuale violazione di un impegno dell'intervento e del pertinente impegno di condizionalità rafforzata ad esso collegato si applica la maggiorazione della riduzione come previsto all'articolo 13 Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42.

Nella tabella che segue sono riportati gli impegni dell'intervento SRA01 e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata ad essi collegati.

Tabella 1 - Pertinenti impegni di condizionalità rafforzata

Impegno dell'intervento SRA01	Pertinente impegno di condizionalità rafforzata	
	Codice	Descrizione
Impegno I01 punto 1) Lavorazione del terreno	BCAA5	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
Impegno I01 relativo all'inerbimento delle colture arboree	BCAA6	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
Impegno I01 punto 2) Avvicendamento culturale	BCAA7	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse
Impegno I01 punto 3) Irrigazione	CGO1	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
Impegno I01 punto 4) Fertilizzazione	CG02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
Impegno I01 punto 5) Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti	CGO7	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase
Impegno I01 punto 6) Regolazione strumentale delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari	CGO8	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi: articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5; articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/CE e della legislazione relativa a Natura 2000; articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui

8. ALTRE IMPORTANTI INFORMAZIONI PER L'INTERVENTO

8.1. Obbligo di presentare la domanda annuale di pagamento

L'erogazione del sostegno è subordinato alla presentazione della domanda di sostegno/pagamento per il primo anno d'impegno e della domanda di pagamento per le annualità successive alla prima. Tuttavia è consentita la mancata presentazione della domanda di pagamento in uno solo degli anni d'impegno



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

successivi al primo; in tale anno non è riconosciuto il sostegno e il beneficiario deve comunque rispettare i criteri di ammissibilità e gli impegni che determinano la decadenza del tipo di intervento, pena la revoca totale del sostegno e il recupero delle somme eventualmente erogate negli anni precedenti. Qualora invece non sia presentata la domanda di pagamento in due o più anni d'impegno successivi al primo si procede alla revoca totale del sostegno e al recupero delle somme eventualmente erogate negli anni precedenti.

8.2. Combinazione degli impegni con gli interventi del PSP 2023-2027 e del CSR 2023-2027 e con i tipi di intervento del PSR 2014-2022

8.2.1. Combinazione degli impegni con gli interventi di cui all'articolo 70 del Reg. (UE) 2021/2115 del CSR 2023-2027

Gli impegni dell'intervento SRA01 possono essere combinati sulla medesima superficie con gli impegni dell'intervento SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità del CSR 2023-2027. Si ricorda che la Regione Sardegna non ha attivato nell'anno 2023 l'intervento SRA15.

Gli impegni dell'intervento SRA01 non possono essere combinati sulla medesima superficie con gli impegni dei seguenti interventi del CSR 2023-2027 attivati nel 2023:

- SRA03 - ACA3 tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica.

8.2.2. Combinazione degli impegni con gli eco-schemi di cui all'articolo 31 del Reg. (UE) 2021/2115 del PSP 2023-2027

La combinazione sulla medesima superficie degli impegni dell'intervento SRA01 con gli impegni degli eco-schemi di cui all'art. 31 del Reg. (UE) 2021/2115 è possibile a condizione che venga assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono e sarà disciplinata in base alle disposizioni relative alla combinabilità con gli impegni dell'intervento SRA01 - ACA1 produzione integrata che saranno stabilite a livello nazionale.

8.2.3. Combinazione degli impegni con i Tipi di intervento del PSR 2014-2022

Gli impegni dell'intervento SRA01 possono essere combinati sulla medesima superficie con gli impegni del Tipo di intervento 10.1.4 "Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica" del PSR 2014-2022 senza che vi sia doppio finanziamento.

Gli impegni dell'intervento SRA01 non possono essere combinati sulla medesima superficie con gli impegni dei seguenti Tipi di intervento/Sottomisure a superficie del PSR 2014-2022 attivi nel 2023:

- Tipo di intervento 10.1.1 Difesa del suolo;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- Tipo di intervento 10.1.2 Produzione integrata
- Sottomisura 11.1 Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica
- Sottomisura 11.2. Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Considerato il costo della certificazione è compensato nell'intervento SRA01 tale intervento non è combinabile con il Tipo di intervento 3.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità del PSR 2014-2022.

I beneficiari del Tipo di intervento 10.1.2 Produzione integrata del PSR 2014-2022 con impegni in corso nell'annualità 2023 possono presentare domanda per l'Intervento SRA01 su superfici non sotto impegno.

8.2.4. Collegamento con l'intervento settoriale di Produzione integrata

Le superfici oggetto di aiuto in SRA01 non potranno essere in ogni caso oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di Produzione integrata, all'interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate).

8.3. Applicazione degli impegni ad appezzamenti fissi o variabili e divieto di scambio delle particelle

La superficie ammessa a premio con la domanda di sostegno con le colture/raggruppamenti colturali "Agrumi", "Vite da vino", "Olivo" e "Fruttiferi (compresa vite da tavola ed esclusa frutta a guscio)" deve essere condotta per tutto il periodo pluriennale d'impegno: dal 01.01.2023 al 31.12.2027; pertanto nel corso di esecuzione dell'impegno non è consentito lo scambio delle particelle che beneficino del sostegno.

La superficie ammessa a premio con la domanda di sostegno con le colture/raggruppamenti colturali "Seminativi", "Ortive e carciofo" e "Colture industriali" deve condotta per tutto l'anno d'impegno relativo alla domanda in cui tale particella è stata inserita: dal 01.01 al 31.12 (applicazione degli impegni ad appezzamenti variabili; pertanto nel corso di esecuzione dell'impegno è consentito lo scambio delle particelle che beneficino del sostegno. Lo scambio delle particelle è consentito esclusivamente all'atto della presentazione della domanda di pagamento annuale.

Come precedentemente specificato ai paragrafi 3. e 7.1.3 il criterio Cx6 punto 2) è una proposta di modifica del PSP 2023-2027 presentata al MASAF e che qualora tale proposta di modifica non venga accolta anche ai raggruppamenti colturali del precedente punto 2) si applica il criterio Cx6 descritto al punto 1), ossia applicazione degli impegni ad appezzamenti fissi.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Tutte le superfici aziendali oggetto di impegno devono essere dichiarate nella domanda di sostegno/e pagamento.

8.4. Possibilità di ridurre e aumentare la superficie oggetto di impegno (SOI) durante il periodo d'impegno

8.4.1. Possibilità di ridurre la superficie oggetto di impegno (SOI) durante il periodo d'impegno

Per quanto riguarda la possibilità di ridurre la SOI durante il periodo d'impegno si applicano le seguenti condizioni:

1. mantenimento per tutto il periodo di impegno della quantità di superficie ammessa nella domanda di sostegno, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%;
2. nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella concessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%;
3. se la riduzione tra la quantità di superficie ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade. Poiché gli impegni dell'intervento si applicano ad appezzamenti fissi, non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato;
4. in caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti. Ciò non avviene tuttavia se:
 - le superfici ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti;
 - le superfici sono ridotte per cause di forza maggiore.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto la sua azienda o parte di essa è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa, e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

8.4.2. Possibilità di aumentare la superficie oggetto di impegno (SOI) durante il periodo d'impegno

Per quanto riguarda la possibilità di aumentare la SOI durante il periodo d'impegno si applicano le seguenti condizioni:

1. l'aumento dell'impegno (ettari di SOI) è sempre possibile;
2. è consentita la variazione del numero di ettari in aumento entro la percentuale massima di tolleranza del 20%.

8.5. Clausola di revisione

In conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione al fine di garantirne l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3, del medesimo articolo 70, al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

8.6. Cambio di beneficiario (totale o anche parziale)/disciplina della cessione di azienda

Se, durante il periodo di esecuzione degli impegni che costituiscono la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo, oppure l'impegno può estinguersi senza obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso. In caso di subentro nell'impegno, il subentrante rileva e continua con gli stessi impegni e deve possedere gli stessi criteri di ammissibilità previsti dal bando alla data del subentro.

9. CRITERI DI SELEZIONE

Conseguentemente a quanto stabilito al paragrafo 6. "Dotazione finanziaria", alle domande di sostegno/pagamento annualità 2023 non si applicano i principi di selezione stabiliti nel CSR 2023-2027 al paragrafo "Principi concernenti la definizione di criteri di selezione" della scheda dell'Intervento SRA01 - ACA1 produzione integrata.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

10. IMPORTO E FORMA DEL SOSTEGNO

Il sostegno è concesso, per la durata di cinque anni, sotto forma di pagamento annuale per ettaro di superficie agricola ammissibile all'aiuto.

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115 sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione integrata. Tra i maggiori costi si considera anche il costo della certificazione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno e compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e dei costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento.

Nella tabella che segue sono riportati gli importi unitari del sostegno applicabili secondo quanto disposto al paragrafo 3.

Tabella 2 – Importi unitari del sostegno

Nr. progressivo	Descrizione PLUA	Raggruppamento colturale/Coltura	Importo unitario approvato Euro/ettaro/anno	Importo unitario in proposta di modifica Euro/ettaro/anno
1	SRA01-SAR.01.01.Agru - SRA01-Produzione integrata.PLUA.01.Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Agrumi	379	384
2	SRA01-SAR.01.02.Vite - SRA01-Produzione integrata.PLUA.02.Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Vite da vino	475	
3	SRA01-SAR.01.03.Oliv - SRA01-Produzione integrata.PLUA.03.Olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Olivo	286	
4	SRA01-SAR.01.04.Frut - SRA01-Produzione integrata.PLUA.04.Fruttiferi (compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio) (Sovvenzione - Uniforme)	Fruttiferi (compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio)	502	509
5	SRA01-SAR.01.05.Semi - SRA01-Produzione integrata.PLUA.05.Seminativi (riso, mais, frumento, sorgo, cardo) (Sovvenzione - Uniforme)	Seminativi	171	
6	SRA01-SAR.01.06.Orti - SRA01-Produzione integrata.PLUA.06.Ortive (compreso carciofo) (Sovvenzione - Uniforme)	Ortive compreso carciofo	658	
7	SRA01-SAR.01.07.Colture industriali - SRA01-Produzione integrata.PLUA.07.Colture industriali (Sovvenzione - Uniforme)	Colture industriali		208



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI

11.1. Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale

Gli agricoltori che intendono presentare domanda di sostegno/pagamento hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999 e compilare il piano di coltivazione.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale e la compilazione del piano di coltivazione devono essere effettuate prima della compilazione della domanda di sostegno/pagamento presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato dall'OP ARGEA.

Per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale e per la compilazione del piano di coltivazione si rimanda alle disposizioni impartite dall'OP ARGEA nelle Istruzioni Operative n. 9 del 21 aprile 2023.

11.2. Tipologie di domande e di comunicazioni

Per l'annualità 2023 il richiedente può presentare le seguenti tipologie di domande e di comunicazioni:

1. domanda iniziale di sostegno/pagamento;
2. domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 paragrafo 1 lett. c) del Reg. (UE) 2022/1173;
3. domanda di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 (ritiro parziale);
4. comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116 - Deregole in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali;
5. comunicazione di ritiro ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173 (ritiro totale);

11.3. Compilazione e presentazione delle domande

Come previsto nelle Istruzioni Operative dell'OP ARGEA n. 9 del 21 aprile 2023 per la compilazione e la presentazione delle domande è necessario rivolgersi ai CAA autorizzati dall'OP ARGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere effettuata on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione dall'OP ARGEA sul portale SIAN.

Le domande devono essere indirizzate al Servizio Territoriale dell'OP ARGEA competente. Il Servizio Territoriale dell'OP ARGEA competente deve essere individuato sulla base della localizzazione comunale dell'azienda. Qualora l'azienda ricada in più Comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, sarà considerato Servizio Territoriale competente quello su cui ricade la maggior quota della Superficie Aziendale Totale



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

(SAT). L'elenco dei Servizi Territoriali dell'OP ARGEA con il relativo codice ente, ed i Comuni di competenza, sono riportati nel documento "Servizi Territoriali dell'OP ARGEA con i relativi Comuni afferenti" che sarà pubblicato insieme alle presenti Disposizioni sul sito www.regione.sardegna.it In tale documento è riportata anche la PEC e l'indirizzo di ogni Servizio Territoriale.

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato, sottoscritta con firma autografa dal richiedente e trasmessa sul portale SIAN in via telematica ("rilascio" della domanda sul portale SIAN) che registra la data di presentazione.

La copia cartacea della domanda di sostegno/pagamento rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta con firma autografa, dovrà essere archiviata e custodita presso il CAA al quale è stato conferito mandato per la compilazione della domanda, secondo le disposizioni impartite dall'OP ARGEA per le domande di pagamento; il CAA deve rendere disponibile la domanda di sostegno/pagamento cartacea per eventuali controlli.

La presentazione della domanda coincide con la trasmissione on-line sul portale SIAN (rilascio). Si evidenzia che solo con la fase di rilascio la domanda si intende effettivamente presentata; la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda.

Le variazioni che possono essere effettuate con la domanda di cui all'articolo 7 paragrafo 1 lett. c) del Reg. (UE) 2022/1173 sono riportate al paragrafo 6.2 delle Istruzioni Operative dell'OP ARGEA n. 9 del 21 aprile 2023.

Nell'Allegato A "Matrice prodotti/operazioni" è riportato per ciascuna occupazione del suolo, e relativa destinazione/uso/qualità ove previsto, l'operazione a premio a cui questa può essere associata.

Nell'Allegato B - Istruzioni regionali per la compilazione delle domande di sostegno/pagamento sono riportate le istruzioni per la compilazione delle domande di sostegno/pagamento che integrano le istruzioni generali per la compilazione on-line delle domande emanate da AGEA con il manuale utente "Programmazione 2023/2027 - Compilazione Domande di sostegno e/o pagamento per ADESIONE AGLI IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE - art. 70, VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI TERRITORIALI SPECIFICI (ART. 71) e SVANTAGGI TERRITORIALI SPECIFICI DERIVANTI DA DETERMINATI REQUISITI OBBLIGATORI (ART. 72) del Reg. UE 2021/2115" scaricabile dai CAA autorizzati alla compilazione della domanda dall'area riservata del Portale SIAN www.sian.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori disposizioni impartite dall'Amministrazione regionale e dall'OP ARGEA ed eventuali adattamenti che si dovessero rendere necessari nell'ambito delle procedure informatiche definite dall'OP ARGEA sul portale SIAN.

11.4. Termini di presentazione delle domande e delle comunicazioni

I termini di scadenza riportati nei successivi paragrafi si intendono automaticamente prorogati e applicabili qualora vengano prorogati con successivi provvedimenti del MASAF/OP ARGEA.

11.4.1. Termine di presentazione della domanda iniziale di sostegno/pagamento

Il termine ultimo per la presentazione della domanda iniziale di sostegno/pagamento (rilascio sul portale SIAN) è il **15 giugno 2023**, come previsto al paragrafo 7.1 delle Istruzioni Operative dell'OP ARGEA n. 9 del 21 aprile 2023 modificato dalle Istruzioni Operative dell'OP ARGEA n. 10 del 18 maggio 2023.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 il rilascio della domanda iniziale di sostegno/pagamento oltre il **15 giugno 2023** (presentazione tardiva della domanda) comporta una riduzione, pari all'1% per ciascun giorno di ritardo, dell'importo dell'aiuto a cui il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il prefissato termine di scadenza. È consentito un ritardo massimo di 25 giorni successivi al termine del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 le domande rilasciate sul portale SIAN in data successiva al **10 luglio 2023** sono irricevibili e al beneficiario non è concesso alcun aiuto o pagamento.

11.4.2. Termine di presentazione delle domande di modifica o ritiro della domanda di sostegno/pagamento ai sensi dell'art. 7 paragrafo 1 lett. c) del Reg. (Ue) n. 2022/1173

Come specificato al paragrafo 7.1 delle Istruzioni Operative dell'OP ARGEA n. 9 del 21.04.2023 i termini e le modalità di presentazione delle domande di modifica o ritiro ai sensi dell'art. 7 paragrafo 1 lett. c) del Reg. (UE) 2022/1173 saranno definiti con specifico Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

11.4.3. Termine di presentazione della comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 2022/1173 (ritiro totale)

Come disposto al paragrafo 7.3 delle Istruzioni Operative dell'OP ARGEA n. 9 del 21.04.2023 il termine per la presentazione delle comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 (ritiro totale)



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di sostegno/pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili difformità riscontrate sulle domande.

11.5. Comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116 - Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 la <<forza maggiore>> e le «circostanze eccezionali» possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatologia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Come specificato al paragrafo 7.1 delle Istruzioni Operative dell'OP ARGEA n. 9 del 21.04.2023 i termini e le modalità di presentazione delle comunicazioni di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del Reg. (UE) 2021/2116 saranno definiti con specifico Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste al quale si rinvia.

11.6. Cessione totale o parziale dell'azienda e cambio beneficiario

Come previsto al paragrafo "Cambio di beneficiario (totale o anche parziale)/disciplina della cessione di azienda" del capitolo 7.3.5 "Aspetti trasversali agli interventi a superficie o a capo (cfr. PSP par. 4.7.3, punto 5)" del CSR 2023-2027 se durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo, oppure l'impegno può estinguersi senza obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

In caso di subentro nell'impegno, il subentrante rileva e continua con gli stessi impegni e deve possedere gli stessi criteri di ammissibilità previsti dal bando alla data del subentro.

I beneficiari sono tenuti ad accettare eventuali successive disposizioni impartite a livello nazionale, regionale e dall'OP ARGEA riguardanti la cessione totale o parziale dell'azienda e cambio beneficiario (modalità e termini di comunicazione della cessione totale o parziale dell'azienda e cambio beneficiario, responsabilità del cedente e del cessionario in caso di subentro negli impegni con cambio beneficiario, conseguenze in caso di mancato subentro negli impegni ecc.).

12. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

In materia di sanzioni si applica la pertinente normativa comunitaria e nazionale.

Per quanto attiene la normativa comunitaria si applica in particolare il Reg. (UE) 2021/2116 e s.m.i.

Per quanto attiene la normativa nazionale si applica in particolare il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune" e i successivi provvedimenti di attuazione.

I beneficiari sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali successivi provvedimenti.

13. RICORSI

Avverso gli atti del procedimento (comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli), è ammesso:

1. in via amministrativa:

- ricorso all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o piena conoscenza del provvedimento;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla comunicazione o piena conoscenza dell'atto, avente carattere definitivo;

2. in via giurisdizionale ricorso all'autorità competente:

- Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Sardegna entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o piena conoscenza del provvedimento;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- Giudice Ordinario entro i termini di legge.

Se viene proposto ricorso gerarchico, il relativo esame deve concludersi entro 90 giorni dalla sua presentazione. Trascorso tale termine senza che intervenga decisione da parte dell'autorità adita, il ricorso si intende respinto per silenzio-rigetto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni o al Giudice Ordinario entro i termini di legge o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni decorrenti dalla formazione del silenzio-rigetto; qualora, invece, intervenga la decisione sul ricorso gerarchico, i suddetti termini decorrono dalla comunicazione o piena conoscenza del provvedimento decisivo.

Per quanto non specificato nel presente paragrafo si fa riferimento alle vigenti disposizioni nazionali.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale”.

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto della riservatezza, dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato.

I dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura sono trattati esclusivamente per finalità connesse e strumentali all'attuazione del presente bando; nel caso di rifiuto a fornirli, l'interessato è escluso dall'aiuto.

In relazione al trattamento dei dati da parte dell'OP ARGEA, titolare dello stesso, coinvolta nel processo di attuazione dell'intervento SRA01 – ACA1 produzione integrata, si rimanda a quanto illustrato dal medesimo OP al paragrafo 14 “Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679” delle Istruzioni Operative n. 9 del 21.04.2023.

15. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

15.1. Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

(FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

15.2. Normativa nazionale

- Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)8645 final del 2 dicembre 2022 (PSP 2023-2027);
- Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.” e s.m.i;
- Decreto interministeriale (emanato dal Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'interno) n. 664304 del 28 dicembre 2022 recante “Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116”;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9 marzo 2023 recante “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale”;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 1 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale n. 94 del 20 aprile 2021, e successive modifiche e integrazioni recante “Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 248477 del 12 maggio 2023 recante “Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023”;
- Decreto del MiPAAF n. 9242481 del 15 ottobre 2020 di riconoscimento dell'ARGEA quale organismo pagatore regionale;
- Legge n. 241/90 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i;
- Linee guida nazionali “SQNPI - Adesione gestione controllo/2023 - modalità di adesione e gestione del sistema di qualità di produzione integrata” redatte dal GTQ l'11/11/2022 e approvate dall'OTS il 15/11/2022.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

15.3. Normativa regionale

- Deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13 aprile 2023 recante “Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna. Presa d'atto e indirizzi attuativi.”;
- Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n. 577/DecA12 del 16.02.2023 recante “Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna - Programmazione degli Interventi in materia di ambiente e clima – Annualità 2023.”;
- Determinazione del Direttore del Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari n. 240/6268 del 31.03.2023 recante “D.M. n. 4890 del 8.5.2014. Nuova approvazione dei Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Sardegna per l'anno 2023.”;
- Determinazione del Direttore del Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari n. 12226/429 dell'11 agosto 2016 recante “D.lgs. n. 150/2012 - DM 22 gennaio 2014 – legge n. 4 del 3 febbraio 2011. Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 1870 DECA 45 del 10 agosto 2016. Revisione del registro dei trattamenti dei prodotti fitosanitari per gli utilizzatori professionali e del registro delle operazioni colturali e di magazzino per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata”;
- Determinazione del Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 128/3117 del 22.02.2023 recante “Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna - Attuazione nella campagna 2023 degli Interventi SRA01, SRA03, SRA29.”;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 30/1953 del 25.05.2023 recante “Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna - Ulteriori direttive per l'azione amministrativa e la gestione dell'intervento SRA01 “ACA1 produzione integrata”. Annualità 2023.”;
- Istruzioni operative dell'OP ARGEA n. 9 del 21 aprile 2023 recante “Sviluppo Rurale- campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEARS 2023-2027- Interventi connessi alle superfici e agli animali”;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- Istruzioni operative dell'OP ARGEA n. 10 del 18 maggio 2023 recante "Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Modifica ed Integrazione delle Istruzioni Operative n.6 e n.7 del 27 marzo 2023 e n.9 del 21 aprile 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande presentate ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 – Interventi della Programmazione 2023-2027 e misure della Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027.”.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali ulteriori disposizioni necessarie per l'attuazione dell'intervento SRA01 – ACA1 produzione integrata potranno essere impartite mediante provvedimenti dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale, dell'Autorità di Gestione e del competente Direttore del Servizio.

I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali provvedimenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle Istruzioni Operative dell'OP ARGEA n. 9 del 21 aprile 2023, al PSP 2023-2027, al CSR 2023-2027 e alle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Sono comunque fatte salve le disposizioni impartite dall'OP ARGEA.

17. ALLEGATI

Allegato A - Matrice prodotti/operazioni

Allegato B - Istruzioni regionali per la compilazione delle domande di sostegno/pagamento



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana